La senatrice Hillary Clinton ha vinto le primarie in New Hampshire, carica di rinnovata energia è a pieno titolo nuovamente in corsa per la Casa Bianca. Un verdetto che rappresenta una brusca frenata per le ambizioni del senatore nero Barack Obama, di cui i sondaggi alla vigilia prevedevano un'affermazione schiacciante dopo la vittoria nella prima tappa in Iowa. John McCain si è imposto margine di 5-6 punti su Mitt Romney tra i repubblicani.
Tra la Clinton e Obama è stato invece un testa a testa da brivido, concluso con un distacco minimo.
Il New Hampshire, con il suo 44% di elettori che si professano indipendenti e spesso non si schierano fino all' ingresso nel seggio, si è rivelato ancora una volta imprevedibile.
Ad aiutare la Clinton potrebbero essere stati anche gli occhi lucidi e la commozione che ha mostrato alla vigilia, parlando con alcuni elettori: un'immagine diversa da quella che solitamente l'accompagna, che ha dominato i palinsesti televisivi anche durante il giorno del voto.
A differenza di quanto era avvenuto in Iowa, in New Hampshire sono state le donne, secondo le prime analisi, a dare la vittoria finale all'ex First Lady. Nicoletta Consumi - DEApress